

Il cane accecato

Un arte ideale

puo essere il lutto della cultura indo europea
della dossologia di una fraternita dei popoli
per la rinegazione del individuo
che compone una idea rapportata e proto storica
dando accesso alla visione primaverile
tra l'ampliamento adamica del immunita
di una icona originale
uscita del luogo sognato
della stessa simbolica di una citta dirocatta
del inizio e della fine dell esistenza
tale la visione indietro pietrificate da statue
di una altezza reciproca al corpo glorioso
che la morte non riuscisse da corrompere
il modo di esaltare la preservazione del emblematica
collegata al patrimonio degli oggetti sacri
marcando il rito di una falsa rovina del tempio
simile alla malattia che lo assalte come nemici suoi
da un teatro di destituzione della dignità umane
ritrovando alla donna innamorata della paternità del oggetto
un infinito del amore
che la fedeltà dei cani come degli zelatori
fa riassegnare dall idolo al infanzia
quella natta del ritmo annuale della natura
e che accompagna la ricomposizione

del protocollo retroattivo del tempo eterno
rivelato nel tempo che volgarizza
una tradizione italiana della città della memoria
davanti alla stessa scrittura
dei linguaggi diversi ereditati.